

Solo membri interni e la seconda prova decisa dalla scuola tra le probabili novità per l'esame di maturità

Pubblicato: Giovedì 10 Febbraio 2022



Le prove scritte all'esame di maturità si faranno. Ma non saranno uguali a quelle del passato. L'incontro tra il **Ministro dell'Istruzione Angelo Bianchi** con l'**Ufficio di coordinamento nazionale delle Consulte studentesche** sembrerebbe aver ispirato una soluzione di compromesso tra l'esigenza di riportare l'Esame di Stato alla sua tradizione e le richieste degli studenti di considerare i due anni di pandemia vissuti. Così sembra andare la **bozza dell'ordinanza che verrà pubblicata dal Ministero.**

Due sono le concessioni che il Ministro potrebbe offrire: da una parte la composizione delle commissioni che saranno formate **solo da membri interni ad esclusione del presidente** senza coinvolgimento, dunque, di docenti esterni. Dall'altra, la **seconda prova che non sarà decisa a livello centrale** per i diversi indirizzi ma saranno **le stesse commissioni di ciascuna scuola a definire il secondo scritto**, così da costruirlo in base alla reale preparazione raggiunta dai maturandi.

Il Ministro, al termine della riunione con gli studenti delle consulte, ha dimostrato massima apertura: «Va costruita insieme quella nuova scuola che voi dovete poter frequentare e che deve poter frequentare chi verrà dopo di voi. Il PNRR è lo strumento per farlo. Non dobbiamo avere paura di tornare progressivamente verso la normalità. Una nuova normalità che ci porti verso una revisione complessiva del sistema, verso quella scuola nuova di cui c'è urgente bisogno».

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it